



DOCUMENTO

Verbali e procedure dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore

A cura del

Gruppo di Lavoro Principi di comportamento dell'organo di controllo ETS area No Profit

CONSIGLIERE DELEGATO AREA NO PROFIT

Maurizio Postal

CONSIGLIERE DELEGATO AREA SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Raffaele Marcello

COORDINATORE

Matteo Pozzoli

COMPONENTI

Piergiuseppe Cicia

Luciano De Angelis

Enrico Demarchi

Luca Genovese

Lorenzo Spinnato

Susanna Russo

OSSERVATORI

Antonio Fici

Roberto Museo

Gabriele Sepio

RICERCATORI

Cristina Bauco

Viviana Capozzi

Lorenzo Magrassi

Indice

Presentazione	1
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI (O DELL'ORGANO DEPUTATO NELLE FONDAZIONI) DI NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO/SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI NEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ARTICOLI 30 E 31 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017).....	3
V.1. VERBALE DI INSEDIAMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....	6
Dichiarazione di insussistenza di ragioni di incompatibilità o ineleggibilità per la nomina di componente effettivo dell'organo di controllo	10
Dichiarazione di accettazione della nomina di componente dell'organo di controllo.....	11
Valutazione delle cause di ineleggibilità e dell'indipendenza	12
V.2. VERBALE DI PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DELL'ORGANO DI CONTROLLO	17

PRESENTAZIONE

L'entrata in vigore del d.lgs n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" ha comportato per gli enti non lucrativi che entrano a fare parte del cosiddetto "Terzo settore" la definizione di una governance che, rispetto al passato in cui tali aspetti erano lasciati allo statuto e al rispetto dei principi generali, appare in alcuni casi maggiormente disciplinata e uniforme.

Per quanto rileva il tema dei controlli, il Codice del Terzo settore richiede che all'avverarsi delle condizioni di cui all'art. 30 gli enti del Terzo settore debbano nominare un organo di controllo e al superamento dei parametri di cui all'art. 31 un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'adeguamento semplificato degli statuti, rinviato al 31 maggio 2022 dall'art. 66, co. 1 del D.L. n.77 del 31 maggio 2021, ha già portato alla nomina di molti organi di controllo per le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale e, nel caso in cui l'entrata in vigore dello statuto non sia stata differita all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, anche per le Onlus.

A tale riguardo, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha, peraltro, pubblicato la Nota n.11560 del 2 novembre 2020 in cui disponeva che gli ETS "temporanei" di cui sopra che superano i parametri degli artt. 30 e 31 del CTS dovessero nominare i "controllori" già con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 al superamento dei parametri per gli esercizi 2018 e 2019. Ciò determina, come già evidenziato anche da questo Consiglio, che le nomine non effettuate con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 sarebbero dovute avvenire con la prima assemblea utile, che potrebbe anche coincidere con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020, quest'anno convocabile, con le precauzioni resesi necessarie per l'emergenza pandemica da Covid-19, entro il 29 giugno 2021 secondo quanto previsto in ultimo dall'articolo 8, comma 4, del D.L. n. 44 del 1° aprile 2021.

Tali nomine dovranno essere oggetto di pubblicità nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, una volta che questo diverrà operativo, come indicato dall'art. 20, lettera f) del DM n. 106 del 10 settembre 2020.

Considerata l'importanza che tali previsioni rivestono per gli iscritti all'albo, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha effettuato eventi formativi ed emanato una serie di documenti per fornire indicazioni utili sull'espletamento degli incarichi.

In particolare, il CNDCEC ha emanato anche le "Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore". I verbali successivi servono a rendere ancor più operative le norme tecniche contenute nelle Norme di comportamento fornendo esemplificazioni applicative delle stesse. L'intendimento dei verbali, allineati anche, ove compatibili, con le recenti versioni degli analoghi verbali del collegio sindacale delle società non quotate, è quello di concentrarsi sulla "fase iniziale" degli incarichi.

Oltre ai verbali dell'organo di controllo, è apparso utile -in questa prima fase di nomine- includere anche un format di verbale di nomina dell'organo di controllo, delibera che solitamente compete all'assemblea degli associati.

Più nel dettaglio, i verbali presentati comprendono:

- Verbale dell'adunanza di assemblea (o dell'organo deputato nelle fondazioni) per la nomina dell'organo di controllo (libro degli associati o aderenti);
- V.1 Verbale di insediamento dell'organo di controllo (libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, contenente tra l'altro:
 - o la Dichiarazione di insussistenza di ragioni di incompatibilità o ineleggibilità per la nomina di componente effettivo dell'organo di controllo;
 - o la Dichiarazione di accettazione della nomina di componente dell'organo di controllo;
 - o la Valutazione delle cause di ineleggibilità e dell'indipendenza;
- V.2. Verbale di pianificazione dell'attività di vigilanza dell'organo di controllo (libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo).

I verbali rappresentano delle esemplificazioni che, in quanto tali, dovranno essere adattate e contestualizzate in funzione delle esigenze e delle circostanze in cui si trovano gli enti e i componenti degli organi.

A questi fini, è importante osservare che i verbali allegati dovranno essere letti nella logica di complessità organizzativa, amministrativa e contabile in cui si trova ad operare l'ente, spesso proporzionale alla dimensione economica e agli interessi mossi dall'attività. Si potranno verificare casi in cui talune, se non molte, tematiche trattate non risultino presenti o pertinenti al caso dell'ETS. Evidentemente, spetterà al professionista adeguare i formati esistenti alla situazione per definire le indicazioni che meglio sono in grado di rappresentare la realtà dell'organizzazione.

Maurizio Postal

*Consigliere nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili
con delega all'Area "No profit"*

Raffaele Marcello

*Consigliere nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili
con delega all'Area "Sistema di amministrazione e controllo"*

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI (O DELL'ORGANO DEPUTATO NELLE FONDAZIONI) DI NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO/SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI NEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ARTICOLI 30 E 31 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017)

Il giorno ____ alle ore ____ si è riunita in prima convocazione [ovvero, in seconda convocazione] l'assemblea ordinaria [ovvero, nelle fondazioni, l'organo deputato¹] di _____ (indicare denominazione dell'ente) per deliberare sui seguenti punti seguenti all'ordine del giorno:

- 1) nomina dell'organo di controllo e determinazione del compenso;
- 2) nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e determinazione del compenso.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza il Sig. _____, Presidente dell'organo di amministrazione [o del consiglio direttivo/consiglio di amministrazione o altro].

[In alternativa:

Ai sensi dello statuto viene nominato presidente della adunanza, a maggioranza dei presenti, il Sig. _____

Il Presidente chiede al Sig. _____ di ricoprire le funzioni di segretario verbalizzante (ovvero, ricopre la carica di verbalizzante il Sig. _____ secondo quanto previsto dall'art. ____ dello statuto o del regolamento assembleare)].

Il Presidente, constatata l'identità dei presenti, procede al conteggio dei soci [ovvero, nelle fondazioni, dei componenti dell'organo deputato] verificando che sono presenti all'assemblea ordinaria n. soci [ovvero, nelle fondazioni, n. componenti di _____ (specificare)] _____, di cui rappresentati per delega n ____.

Il Presidente, accertata la validità delle deleghe e considerato che il numero degli associati [ovvero, nelle fondazioni, dei componenti l'organo deputato] presenti a inizio dell'assemblea [ovvero, per le fondazioni, della adunanza dell'organo deputato] è pari a ____ del totale degli iscritti, dichiara che è stato raggiunto [non è stato raggiunto] il quorum costitutivo previsto dall'art. ____ dello statuto e che l'assemblea [ovvero, nelle fondazioni, la riunione dell'organo deputato] è validamente costituita.

[In alternativa, in caso di assemblea [ovvero, nelle fondazioni, di adunanza dell'organo deputato] tenuta in seconda convocazione con indicazione statutaria di assenza di quorum costitutivo, il Presidente, constatata l'identità dei presenti, dichiara, ai sensi dell'art. ____ dello statuto, che l'assemblea [ovvero, nelle fondazioni, la adunanza dell'organo deputato] è validamente costituita].

Il Presidente informa l'assemblea degli associati [ovvero, per le fondazioni, l'organo deputato] che sono stati superati negli ultimi due esercizi almeno due dei limiti dimensionali di cui all'art. 30, co. 1, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e che, in base a quanto disposto da tal citato articolo, l'ente deve provvedere alla nomina di un organo di controllo monocratico o collegiale in cui almeno uno dei componenti deve essere in possesso delle qualifiche professionali di cui all'art. 2397., co. 2, del codice civile.

¹ Nel presente verbale, l'“organo deputato” nelle fondazioni si riferisce all'organo a cui statutariamente compete la nomina dell'organo di controllo. Nel verbale occorrerebbe sostituire tale termine generico con la denominazione specifica dell'organo fondativo competente.

[in alternativa: nelle fondazioni:

Il Presidente informa l'organo deputato che essendo stata deliberata in data ___ l'iscrizione dell'ente nel Registro unico del Terzo settore, si deve procedere oggi alla nomina dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, comma 1 del d.lgs 117/2017 monocratico o collegiale in cui almeno uno dei componenti deve essere in possesso delle qualifiche professionali di cui all'art. 2397, co. 2 del codice civile]

L'organo di controllo è scelto secondo le previsioni dello statuto.

Il Presidente dispone che, prima della nomina, siano definiti la composizione [eventuale, nel caso in cui questo sia ritenuto opportuno e non sia indicato nello statuto] e il compenso spettante ai componenti dell'organo di controllo.

[Eventuale: prende la parola _____]

A seguito dell'ampia discussione tenuta, l'assemblea [ovvero, per le fondazioni, l'organo deputato] delibera [all'unanimità o a maggioranza riportando i motivi del dissenso o dell'astensione] che l'organo di controllo debba essere composto da tre componenti effettivi e due componenti supplenti [ovvero: da un componente effettivo e da un componente supplente o da altro numero di componenti] e che almeno un componente [ovvero: almeno il Presidente o tutti i componenti] debba [ovvero: debbano] essere in possesso delle qualifiche professionali di cui all'art. 2397, co. 2 del codice civile.

Viene, quindi, stabilito [indicare: all'unanimità o a maggioranza riportando i motivi del dissenso o dell'astensione] che i componenti [ovvero: il componente/i componenti con le qualifiche professionali di cui all'art. 2397, co. 2 del codice civile] percepiranno per l'attività prestata un compenso annuo pari a ___ euro [eventuale: e un gettone pari a ___ euro per partecipazione a riunione degli organi sociali], al netto di I.V.A. e del contributo integrativo previdenziale oltre al rimborso delle spese documentate. [eventuale, per i componenti privi delle qualifiche professionali di cui all'art. 2397, co. 2 del codice civile: Al componente _____ viene riconosciuto un rimborso delle spese documentate.]

A questo punto, l'assemblea degli associati [ovvero, nelle fondazioni, l'organo deputato] procede a nominare sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 202X (terzo esercizio di durata della carica) [ovvero: fino a _____ (indicare altra data prevista dallo statuto o dall'assemblea)], in conformità alle previsioni dell'art. ___ dello statuto, un organo di controllo così composto:

- Presidente: [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, iscrizione nella Sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 139 del 2005 di _____, n. _____ o al registro dei revisori legali di cui all'art. 6 e ss. del D.lgs. n. 39 del 2010, n. _____]²;
- Componente effettivo: [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, eventuale iscrizione nella Sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 139 del 2005 di _____, n. _____ o al registro dei revisori legali di cui all'art. 6 e ss. del D.lgs. n. 39 del 2010, n. _____];
- Componente effettivo: [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, eventuale iscrizione nella Sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di cui all'art. 8 del

² Nell'esemplificazione è stato dato per assunto che tutti i componenti dell'organo di controllo siano iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si ricorda, tuttavia, che l'art. 30, co. 5, CTS prevede che: "[i] componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti". Si ricorda, inoltre, che il medesimo art 30, co. 6, dispone che l'organo di controllo "... può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro".

-
- D.lgs. n. 139 del 2005 di _____, n. _____ o al registro dei revisori legali di cui all'art. 6 e ss. del D.lgs. n. 39 del 2010, n. _____];
 - Componente supplente: [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, iscrizione nella Sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 139 del 2005 di _____, n. _____ o al registro dei revisori legali di cui all'art. 6 e ss. del D.lgs. n. 39 del 2010, n. _____];
 - Componente supplente: [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, eventuale iscrizione nella Sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 139 del 2005 di _____, n. _____ o al registro dei revisori legali di cui all'art. 6 e ss. del D.lgs. n. 39 del 2010, n. _____].

[ovvero, in caso di organo monocratico:

- _____, (nome, cognome), data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, iscrizione nella Sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 139 del 2005 di _____, n. _____ o al registro dei revisori legali di cui all'art. 6 e ss. del D.lgs. n. 39 del 2010, n. _____];
- Componente dell'Organo monocratico supplente: [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, eventuale iscrizione nella Sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 139 del 2005 di _____, n. _____ o al registro dei revisori legali di cui all'art. 6 e ss. del D.lgs. n. 39 del 2010, n. _____].

L'assemblea [ovvero, nelle fondazioni, l'organo deputato] prende atto che tutti i componenti [ovvero, l'unico componente] dell'organo di controllo hanno [ovvero: ha] preventivamente dichiarato che, ai sensi dell'art. 2399 del codice civile e in conformità alle raccomandazioni contenute nei principi previsti dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore (Norma ETS 1.3), non sussistono cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità, e di essere in possesso dei requisiti di professionalità loro richiesti.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa l'assemblea [ovvero, per le fondazioni, l'organo deputato] che sono stati superati negli ultimi due esercizi anche almeno due dei (ovvero: tutti i) limiti dimensionali di cui all'art. 31, co. 1, del d.lgs n. 117 del 3 luglio 2017 e che, in base a quanto disposto dal citato articolo, l'ente deve provvedere alla nomina di un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Dopo ampia discussione, l'assemblea [ovvero, per le fondazioni, l'organo deputato] decide di incaricare, come consentito dall'art. 30, co. 6 del d.lgs n. 117 del 3 luglio 2017, l'organo di controllo anche di tale funzione. A questo fine, l'assemblea [ovvero, per le fondazioni, l'organo deputato] prende atto del fatto che tutti i componenti dell'organo di controllo sono iscritti nell'apposito registro dei revisori legali dei conti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Contestualmente, l'assemblea [ovvero, per le fondazioni, l'organo deputato] prende atto che i componenti dell'organo di controllo [ovvero: il componente dell'organo di controllo] dichiarano [ovvero: dichiara] che sussistono le condizioni per accettare l'incarico e di soddisfare i requisiti di indipendenza e obiettività di cui all'art. 10 del d.lgs n. 39 del 2010.

Per la funzione di revisione legale dei conti il compenso complessivo, oltre al rimborso delle spese documentate, è stabilito in euro _____ al netto di I.V.A. e del contributo integrativo previdenziale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è chiusa alle ore _____.

Il Segretario

Il Presidente

V.1. VERBALE DI INSEDIAMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In data __/__/____, alle ore __:__, presso [la sede/gli uffici amministrativi dell'ente] _____, in _____ via/piazza _____,

si è riunito l'organo di controllo nelle persone di:

- dott. _____, presidente dell'organo di controllo;
- dott. _____, componente dell'organo di controllo effettivo;
- dott. _____, componente dell'organo di controllo effettivo,

per redigere il verbale di insediamento dell'organo di controllo.

[Eventuale³: Il presidente dell'organo di controllo rileva che:

- i) ad esso presidente il sistema di video – audio conferenza utilizzato – _____ – consente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento dell'adunanza;
- ii) al componente effettivo _____, in qualità di soggetto verbalizzante, è consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- iii) è consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

con comunicazione in data _____ il/la signor/a _____ ha reso note le modalità di collegamento].

Sono altresì presenti:

- _____, in qualità di _____;
- _____, con funzione di _____.

Premesso che:

- in data __/__/____, l'assemblea degli associati (o l'organo deputato per le fondazioni) conferiva l'incarico di componente dell'organo di controllo ai sigg.:
- _____;
- _____;
- _____;
- [se predisposta] ciascun componente ha reso la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
- in base alle dichiarazioni rese, non ricorre per nessuno di essi alcuna delle cause di ineleggibilità, incompatibilità previste dalla normativa vigente [in aggiunta: e dallo statuto].

³ Si ricorda che, nel periodo emergenziale in cui è pubblicato il presente modello di verbale, è possibile, in virtù dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cosiddetto "Cura Italia"), convertito dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, così come novellato dal D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, convertito dalla legge n. 76 del 28 maggio 2021, effettuare assemblee anche in modalità telematica senza bisogno di esplicita previsione statutaria.

Tanto premesso, l'organo di controllo acquisisce informazioni circa l'assetto organizzativo e amministrativo-contabile, prendendo in considerazione:

[Si indicano di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni elementi informativi che si reputa opportuno acquisire].

ELEMENTI INFORMATIVI	DESCRIZIONE
CARATTERISTICHE DELL'ENTE • tipologia di ETS (organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, ente filantropico, associazione, fondazione, ecc.); • attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; • attività diverse di cui all'art. 6 del CTS; • svolgimento di raccolte pubbliche di fondi anche in forma organizzata e continuativa di cui all'art. 7 del CTS; • assenza di scopo lucro come indicato dall'art. 8 del CTS; • struttura e <i>governance</i> dell'ente; • adesione a reti associative (nazionali o non nazionali); • sussistenza di convenzioni e/o affidamenti; • sedi operative della società (numero e ubicazione geografica); • caratteristiche dell'assetto organizzativo, amministrativo-contabile; • non commercialità/commercialità dell'ente.	
DIMENSIONE ECONOMICA DELL'ENTE • dati contabili (totale dell'attivo dello stato patrimoniale, ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, dipendenti occupati in media durante l'esercizio); • principali rischi derivanti dalla complessità, natura e settore di attività (es. svolgimento dell'attività in settori soggetti a normative speciali o soggette a particolari rischiosità); • rapporti di controllo/collegamento con società.	

L'organo di controllo prende visione e riceve il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo.

[*Eventuale*: qualora il libro non fosse conservato nella sede sociale, alla conservazione potrà essere delegato il dott. _____ che lo conserverà presso il proprio studio sito in _____. Egli ne curerà altresì l'aggiornamento.]

All'organo di controllo viene consegnato il bilancio d'esercizio chiuso al __/__/____ e, se redatto, il bilancio sociale relativo al medesimo periodo.

La consulenza amministrativa, fiscale [*eventuale*: lavoro] e sociale è affidata allo studio professionale _____ [*eventualmente*: cui è demandata anche la tenuta della contabilità].

[*Se diversa dal precedente studio*: La consulenza del lavoro è affidata allo studio professionale _____.]

L'organo di controllo acquisisce la seguente documentazione (*di seguito riportata a titolo esemplificativo*):

ELEMENTI INFORMATIVI	DESCRIZIONE
LIBRI SOCIALI E DOCUMENTI • atto costitutivo e statuto vigente; • elenco dei libri e registri con relativa bollatura, ove effettuata; • visura storica del Registro unico nazionale del Terzo settore aggiornata; • autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività; • organigramma (se esistente); • elenco sedi secondarie, stabilimenti, uffici; • elenco società controllate e collegate; • elenco dei soggetti cui sono stati attribuiti poteri e relative delibere/procure; • copia verbali delle assemblee (o altro organo equivalente delle fondazioni) o dell'organo di amministrazione portanti delibere rilevanti; • libro degli associati, in caso di ente retto in forma associativa; • registro dei volontari; • verbali di nomina del revisore legale dei conti (ove nominato);	

ELEMENTI INFORMATIVI	DESCRIZIONE
• indicazione dei componenti dell'organo di amministrazione e di controllo delle società controllate; • bilancio d'esercizio approvato e depositato e (ove esistente) bilancio sociale approvato e depositato; • pubblicazione delle retribuzioni e degli emolumenti di cui all'art. 14, co. 2 del CTS; • indicazione di particolari norme di legge o regolamentari cui è soggetta l'attività svolta; • contratti di mutuo in presenza di <i>covenant</i> e contratti di copertura (derivati); • contratti di gruppo; • eventuali contestazioni di violazioni di legge o comunicazioni da parte di autorità di vigilanza; • eventuali denunce degli associati.	

I documenti prodotti vengono acquisiti agli atti dell'organo di controllo.

[*Eventuale*: L'organo di controllo ritiene opportuno richiedere al precedente organo di controllo (ove esistente, oppure al collegio dei revisori od altro organo di controllo diversamente denominato le informazioni utili allo svolgimento dell'incarico e, in particolare, affida al presidente il compito di richiedere al precedente organo di controllo, in persona del suo presidente, informazioni e chiarimenti in merito all'attività di vigilanza svolta con riferimento a _____ (*indicare le specifiche attività in merito alle quali si chiedono informazioni*) e la pertinente documentazione di supporto].

Luogo, data

L'organo di controllo

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI RAGIONI DI INCOMPATIBILITÀ O INELEGGIBILITÀ PER LA NOMINA DI COMPONENTE EFFETTIVO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

All'ente _____

Sede legale in _____, Via _____

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di ragioni di incompatibilità o ineleggibilità per la nomina di componente effettivo dell'organo di controllo

Il sottoscritto Dr. _____, nato a _____ il __/__/____, residente in _____ (____), via _____, n. __, C.F.: _____, iscritto all'albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di _____ al n. __, sez. A e nel Registro dei Revisori Legali al n. __ con Decreto Ministeriale del 12/4/1995 pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n.31-bis del 21/4/1995 serie speciale, in relazione alla candidatura per la carica di componente dell'organo di controllo effettivo dell'ente _____,

DICHIARA

- a) che nei suoi confronti non sussistono cause di ineleggibilità e incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo, di cui all'art. 2399 c.c, nonché dalla Norma n. 1.3. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo e dallo statuto della Vostra società;
- b) che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- c) l'inesistenza di qualsiasi impedimento all'assunzione della carica, non ricorrendo situazioni che ne compromettono l'indipendenza;
- d) di possedere tutti i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità richiesti ai sensi della normativa vigente e dello statuto;
- e) di possedere idonea copertura assicurativa per danni derivanti da responsabilità che copre la responsabilità civile relativa ad organi di controllo degli enti del Terzo settore, stipulata con la compagnia _____, n. polizza n. _____, con massimale pari ad euro _____
- f) di impegnarsi a comunicare all'ente eventuali variazioni della situazione personale o professionale, ivi dichiarata;
- g) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30/6/2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (in sigla GDPR), in tema di Privacy, che i dati personali raccolti saranno trattati dall'ente, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, _____ li 00/00/2021

Firma: _____

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA NOMINA DI COMPONENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

All'ente _____

sede legale in _____, via _____

Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina di componente effettivo [ovvero: supplente] dell'organo di controllo.

Il sottoscritto _____ dichiara la propria disponibilità ad accettare⁴ [ovvero: accetta]⁵ la nomina alla carica di componente dell'organo di controllo effettivo [ovvero: supplente].

Premesso di aver verificato:

- di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399, nonché dalla Norma n. 1.3. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo"* e dallo statuto del Vostro ente, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo;
- che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge [eventuale: e dallo statuto del Vostro ente];
- [Eventuale: di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n. _____ con provvedimento del __/__/____ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. _____ del __/__/____];
- di essere assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali e quelli derivanti dall'attività di componente dell'organo di controllo e/o revisore, con apposita polizza n. _____⁶, contratta con la Compagnia di Assicurazioni _____, che prevede il seguente massimale euro _____⁷.

Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo [ovvero: supplente] nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Luogo, data _____

Firma _____

⁴ Nell'ipotesi in cui l'ente abbia comunicato al professionista, prima della delibera dell'assemblea degli associati, l'intenzione di conferire l'incarico di componente dell'organo di controllo.

⁵ Nell'ipotesi in cui tale dichiarazione sia resa in occasione dell'assemblea degli associati.

⁶ Qualora l'ente sia munito di una polizza di responsabilità patrimoniale (c.d. D&O – *Directors and Officer*) è opportuno chiarire se i) all'interno di essa è ricompresa la copertura della responsabilità dei componenti dell'organo di controllo; ii) quale fra la D&O e la polizza professionale del professionista intervenga a copertura del c.d. primo rischio. In ogni caso, l'accettazione dell'incarico comporta obbligo di informativa nei confronti delle imprese di assicurazione.

⁷ Con riferimento agli incarichi assunti a decorrere dal 15 agosto 2013, il professionista è obbligato a munirsi di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile e a rendere noti al cliente, al momento dell'assunzione dell'incarico, i) gli estremi della polizza professionale, ii) il relativo massimale e iii) ogni variazione successiva; la violazione di detti obblighi costituisce illecito disciplinare (art. 5, D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, G.U. n. 189 del 14 agosto 2012").

VALUTAZIONE DELLE CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DELL'INDIPENDENZA

Premessa metodologica

In attuazione della Norma n. 1.3. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo", emanate dal CNDCEC, le tabelle proposte consentono di verificare la sussistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza, nonché di valutare singoli profili di rischio per l'indipendenza con riferimento a ciascun incarico di controllo assunto dal professionista.

N. 1 – ENTE _____

Data inizio dell'incarico: __/__/____

A) VERIFICA DELL'ESISTENZA DELLE CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E DECADENZA

Si riporta uno schema di valutazione.

DESCRIZIONE	SÌ	NO	COMMENTI
1. Cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2399 c.c. Il professionista non può accettare l'incarico e, se eletto, decade se si verifica una delle seguenti situazioni: a) è interdetto; b) è inabilitato; c) è fallito; d) è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi; e) è amministratore dell'ente; f) è amministratore delle società controllate dall'ente; g) è coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori dell'ente; h) è coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dall'ente;			<i>Descrivere, ove opportuno, eventuali situazioni e circostanze che in concreto escludono la sussistenza di cause di ineleggibilità e decadenza.</i>

DESCRIZIONE	SÌ	NO	COMMENTI
i) è legato all'ente, alle società da questo controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza [<i>infra, modulo B) Valutazione dell'indipendenza</i>].			
2. Cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità, limiti o criteri per il cumulo degli incarichi previsti dallo statuto (se previsti).			

B) VALUTAZIONE DELL'INDIPENDENZA

I componenti dell'organo di controllo sono chiamati a svolgere il proprio incarico con obiettività e integrità, e soprattutto in assenza di interessi, non solo economici, che ne possano compromettere l'indipendenza, secondo quanto previsto non solo dalle norme contenute nel Codice Civile (artt. 2382 e 2399), ma anche dalla Norma ETS 1.3. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo"* e dall'art. 9 del Codice Deontologico della professione.

In generale, il requisito dell'indipendenza deve soddisfare simultaneamente i seguenti aspetti:

- il corretto atteggiamento professionale che induce il componente dell'organo di controllo a considerare nell'espletamento dell'incarico solo gli elementi rilevanti per l'esercizio della sua funzione, escludendo ogni fattore ad esso estraneo;
- la condizione di non essere associato a situazioni o circostanze dalle quali un terzo informato, obiettivo e ragionevole trarrebbe la conclusione che la capacità del componente dell'organo di controllo a svolgere l'incarico in modo obiettivo sia compromesso.

TIPO DI RISCHIO ⁸	PRESENZA DEL RISCHIO		DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI SALVAGUARDIA ⁹	COMMENTI
	SÌ	NO			
1. Rischi derivanti da interesse personale Si verificano nelle situazioni in cui il componente dell'organo di controllo ha un interesse economico, finanziario o di altro genere nell'ente o in società da questo direttamente o indirettamente controllate che potrebbe influenzare lo svolgimento della funzione di vigilanza e i risultati della stessa; tale interesse deve svilupparsi non in coerenza con i doveri di vigilanza previsti dalla legge (es. partecipazioni sociali, relazioni d'affari o commerciali, mancato pagamento del compenso per un periodo significativo, ecc.).			<i>Descrivere le concrete circostanze che possono indurre ad individuare un rischio per l'indipendenza del componente dell'organo di controllo.</i>	<i>In presenza di rischi significativi, descrivere le misure di salvaguardia adottate per ridurre i rischi ad un livello accettabile o per eliminarli.</i>	<i>Descrivere i rischi noti e o presunti e il loro effetto sull'incarico.</i>
2. In particolare, rischi derivanti da "dipendenza finanziaria" Si verificano nelle situazioni in cui il componente dell'organo di controllo svolge ulteriori servizi per l'ente oggetto di controllo (o per società controllate) percependo compensi di rilevanza tale da poter comprometterne l'obiettività di giudizio ovvero da poter influenzare lo svolgimento della funzione di vigilanza.					

⁸ I rischi evidenziati, dal n. 1 al n. 6, sono da intendersi esemplificativi e non esauriscono i rischi potenziali per l'indipendenza.

⁹ Le misure di salvaguardia in caso di minacce significative per l'indipendenza possono includere, a titolo esemplificativo:

- modalità di individuazione tempestiva dei rischi, periodico monitoraggio e risoluzione delle relative problematiche;
- acquisizione di informazioni e loro documentazione in relazione ai rapporti rilevanti intrattenuti, direttamente e indirettamente, con la società o con altra società da questo direttamente o indirettamente controllata da parte del componente dell'organo di controllo o di altro professionista appartenente al medesimo studio associato o alla medesima società tra professionisti;
- informazione e discussione delle questioni rilevanti per l'indipendenza con gli altri componenti dell'organo di controllo e con l'organo di amministrazione della società;
- periodica valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia delle misure di salvaguardia eventualmente già adottate;
- modifica, limitazione o cessazione di taluni tipi di relazioni o rapporti con l'ente o con società controllata nei confronti dello studio associato o della società tra professionisti cui il professionista partecipa.

TIPO DI RISCHIO ⁸	PRESENZA DEL RISCHIO		DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI SALVAGUARDIA ⁹	COMMENTI
	SÌ	NO			
3. Rischi derivanti da auto-riesame Si verificano quando il componente dell'organo di controllo si trova nella circostanza di svolgere attività di vigilanza rispetto ai risultati di una prestazione resa o di un giudizio espresso da lui stesso o da un altro soggetto dello studio associato o della società tra professionisti cui il professionista partecipa.					
4. Rischi derivanti da prestazione di attività di patrocinio o assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie ovvero di consulente tecnico di parte Si verificano quando il componente dell'organo di controllo assume in una controversia la funzione di patrocinatore ovvero di consulente tecnico di parte a sostegno o contro la posizione dell'ente o di altro ente controllato.					
5. Rischi derivanti da eccessiva familiarità o confidenzialità Si verificano quando il componente dell'organo di controllo risulta eccessivamente influenzabile dall'interesse dell'ente soggetto alla sua vigilanza o di ente controllato.					
6. Rischi derivanti da intimidazione Si verificano quando si rilevano possibili condizionamenti derivanti dalla particolare influenza					

TIPO DI RISCHIO ⁸	PRESENZA DEL RISCHIO		DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI SALVAGUARDIA ⁹	COMMENTI
	SÌ	NO			
esercitata nei suoi confronti dall'ente o da ente controllato.					

Data di compilazione _____

V.2. VERBALE DI PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DELL'ORGANO DI CONTROLLO¹⁰

In data __/__/____, alle ore __:__, presso [la sede/gli uffici amministrativi dell'ente/ i singoli domicili dei partecipanti] _____, in _____ via/piazza _____,

si è riunito l'organo di controllo nelle persone di:

dott. _____, presidente dell'organo di controllo;

dott. _____, componente dell'organo di controllo effettivo;

dott. _____, componente dell'organo di controllo effettivo,

per procedere alla determinazione delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'organo di controllo e alla pianificazione dell'attività di vigilanza.

[Eventuale¹¹: Il presidente dell'organo di controllo rileva che:

- i) ad esso presidente il sistema di video – audio conferenza utilizzato – _____ – consente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento dell'adunanza;
- ii) al componente effettivo _____, in qualità di soggetto verbalizzante, è consentito di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- iii) è consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

con comunicazione in data _____ il/la signor/a _____ ha reso note le modalità di collegamento].

Sono altresì presenti [ovvero: connessi in audio/video conferenza], perché invitati a partecipare:

_____, in qualità di _____;

_____, con funzione di _____.

Premesso che:

- in data __/__/____, l'assemblea degli associati conferiva l'incarico di componente dell'organo di controllo ai sigg.:

_____;

_____;

_____;

¹⁰ La pianificazione va aggiornata quando l'organo di controllo acquisisca o rilevi nuove informazioni che richiedono modifiche nella mappatura dei rischi.

¹¹ Si ricorda che, nel periodo emergenziale in cui è pubblicato il presente modello di verbale, è possibile, in virtù dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (cosiddetto "Cura Italia"), convertito dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, così come novellato dal D.L. n. 44 del 1° aprile 2021, convertito dalla legge n. 76 del 28 maggio 2021, effettuare assemblee anche in modalità telematica senza bisogno di esplicita previsione statutaria.

-
- ciascun componente ha reso la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - in base alle dichiarazioni rese, non ricorre per nessuno di essi alcuna delle cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalla normativa vigente [*in aggiunta*: e dallo statuto].

Tanto premesso, il presidente fa presente all'organo di controllo la necessità di determinare le regole organizzative e di funzionamento dell'organo di controllo.

A tale scopo propone all'organo di controllo di non fissare *a priori* particolari formalità, ma di limitarsi a stabilire un calendario di massima, con l'identificazione degli argomenti da trattare e delle persone invitate a partecipare.

[*Verificare la necessaria presenza della previsione statutaria*] La partecipazione alle riunioni potrà essere effettuata anche con mezzi di telecomunicazione quali la videoconferenza o l'audioconferenza, che consentano la piena e consapevole partecipazione di tutti i membri e il tempestivo trasferimento dei documenti.

[*Ovvero con il permanere della crisi Sars-Cov-2*: Si precisa che, tenendo conto delle misure di contenimento imposte a fronte dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente all'epidemia di Covid 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli associati, dei dipendenti, degli esponenti e dei consulenti dell'ente e in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 106 del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. n. 27/2020, come modificato dal recente D.L. n. 183/2020, convertito dalla L. n. 21/2021, l'intervento nella riunione potrà avvenire mediante mezzi di telecomunicazione audio tali da garantire, tra l'altro, l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione, la possibilità di scambiare documenti in tempo reale.

[*Il verbale dà evidenza*:

- *della data e del luogo della riunione, dei componenti dell'organo di controllo intervenuti e di quelli assenti, con specifica individuazione di quelli che hanno giustificato la propria assenza;*
- *delle persone intervenute alla riunione e della loro qualifica;*
- *dell'attività svolta e degli accertamenti eseguiti;*
- *delle conclusioni raggiunte e delle eventuali deliberazioni assunte.*

Qualora il verbale contenente le risultanze degli accertamenti eseguiti esponga rilievi, fatti o circostanze significative, è opportuno che una sua copia sia inviata all'organo di amministrazione ovvero sia da esso sottoscritta per presa visione].

[*Ovvero*: Il presidente propone di fissare le seguenti formalità _____ (es. atti ispettivi delegati a singoli componenti).]

L'organo di controllo condivide all'unanimità (*ovvero: a maggioranza*) quanto proposto dal presidente.

Il presidente riassume all'organo di controllo gli esiti dell'analisi delle informazioni acquisite dall'organo di amministrazione, delle valutazioni effettuate in relazione alla dimensione, alle altre caratteristiche dell'ente, alla complessità e all'ampiezza dell'incarico [*se svolte in altra riunione: attività riportate nel verbale n. ____ del ____/____/____*], e propone all'organo di controllo di pianificare le attività di vigilanza sulla base dell'identificazione e valutazione dei rischi di violazione della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, nonché di inadeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile¹².

¹² Si vedano a tale riguardo le Norme n. 3.5-3.7. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo", emanate dal CNDCEC.

(A titolo esemplificativo, vengono esaminati alcuni elementi di valutazione utili alla pianificazione delle attività di vigilanza.)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
Ampiezza e complessità dell'incarico la pianificazione dell'attività di vigilanza tiene conto degli elementi relativi alla dimensione e alle altre caratteristiche dell'ente riportati nel verbale n. ____ del ____/____/____¹³.	
Funzioni dell'organo di controllo la pianificazione dell'attività di vigilanza tiene conto dei seguenti elementi: • configurazione dell'organo di amministrazione e struttura del sistema delle deleghe; • svolgimento della funzione di vigilanza ex art. 30 del d.lgs n. 117 del 3 luglio 2017; • svolgimento dell'attività di monitoraggio degli scopi sociali e di conformità delle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019; • partecipazione alle riunioni degli organi sociali; • svolgimento anche dell'attività di revisione legale dei conti ex art. 31 del CTS; • svolgimento anche della funzione di organismo di vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; • svolgimento di attività in sostituzione degli amministratori; • svolgimento di attività di vigilanza su operazioni straordinarie o rilevanti.	
Caratteristiche, organizzazione e funzionamento dell'organo di controllo la pianificazione dell'attività di vigilanza tiene conto dei seguenti elementi: • composizione dell'organo di controllo (es. specifiche competenze dei componenti dell'organo di controllo) ed eventuali deleghe per il compimento di specifiche attività; • modalità di svolgimento dell'attività dell'organo di controllo (es. utilizzo di ausiliari e dipendenti e/o con l'ausilio di un software specifico); • modalità di svolgimento della riunione (es. con mezzi di telecomunicazione); • informazioni messe a disposizione dall'ente e dal precedente organo di controllo (ove esistente) non rinvenibili dalla lettura dei verbali delle riunioni del precedente organo di controllo;	

¹³ Si veda V.1. Verbale di insediamento dell'organo di controllo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
• periodicità e verbalizzazione delle riunioni dell'organo di controllo; • tenuta e conservazione del libro dell'organo di controllo.	
Rapporti con altri organi e funzioni sociali la pianificazione dell'attività di vigilanza tiene conto dei seguenti elementi: • tempo e risorse necessarie all'acquisizione e scambio di informazioni con altri organi e funzioni sociali; • periodicità o numero di incontri con altri organi sociali e funzioni (es. amministratori, direttori, revisore legale, organismo di vigilanza, preposti); • scambio di informazioni con l'organo di amministrazione dell'ente, gli organi di controllo delle società controllate, altre funzioni interne di controllo; • scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (ove nominato) – acquisizione periodica di informazioni su: – generale portata e pianificazione della revisione del bilancio d'esercizio; – esecuzione dell'attività di revisione legale e relativo esito; – indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; • svolgimento delle operazioni di ispezione e controllo; • analisi delle informazioni acquisite dai competenti organi e/o funzioni aziendali.	

Si procede, quindi, a identificare e valutare, in via preliminare, i rischi di violazione della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, nonché di inadeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il presidente sottopone, quindi, all'attenzione dell'organo di controllo e dell'ente la necessità di una pianificazione dell'attività ordinaria annuale che tenga conto degli aspetti delineati.

L'organo di controllo, infine, concorda il calendario delle riunioni, fissandone il contenuto di massima, tenendo altresì conto del necessario scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Alla luce della rilevanza dei rischi identificati e valutati l'organo di controllo provvede a pianificare frequenza ed estensione delle verifiche così come riportato nella tabella che segue.

DATE	CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA	PERSONE INVITATE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E/O ESAMINATA
	Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e prevalenza articolo 5 (Norme ETS 3.3. e 3.4.) • Verifica della coerenza tra attività dichiarata nell'atto costitutivo e nello statuto e attività promossa dall'ente e dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; • verifica del carattere di strumentalità e secondarietà delle attività diverse di cui all'art. 6 del CTS; • svolgimento delle raccolte pubbliche di fondi anche in forma organizzata e continuativa secondo le previsioni di cui all'art. 7 del CTS; • verifica dell'assenza di scopo lucro in linea con quanto indicato dall'art. 8 del CTS; • verifica dell'idoneità della struttura organizzativa e delle procedure interne di garantire l'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione; • analisi del processo decisionale sottostanti alle determinazioni dell'organo di amministrazione in base ai seguenti criteri: – correttezza d'informazione, ragionevolezza, congruenza e compatibilità con le risorse e il patrimonio dell'ente delle scelte gestionali; – consapevolezza degli amministratori dei rischi e degli effetti connessi alle decisioni assunte; – sussistenza di adeguati supporti documentali (anche eventuali pareri) a sostegno delle proposte di delibera; • verifica che gli amministratori non compiano azioni/operazioni: – estranee agli scopi istituzionali dell'ente; – manifestamente imprudenti, azzardate e palesemente idonee a pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale; – volte a prevaricare e/o modificare i diritti attribuiti dalla legge o dallo statuto agli associati. – – verifica della conformità degli atti e delle delibere degli organi alle leggi e alle disposizioni statutarie; • scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;		

DATE	CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA	PERSONE INVITATE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E/O ESAMINATA
	Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma ETS 3.5.) • acquisizione dell'organigramma dell'ente [e dei successivi aggiornamenti] riportante le varie funzioni interne, con le relative competenze e poteri; • esistenza di differenti livelli di autorità e relative responsabilità; • verifica delle attribuzioni agli organi e ai soggetti delegati e ai procuratori, con riferimento agli atti di gestione di maggior rilievo, ai fini del rispetto dei limiti e delle modalità di esercizio dei poteri e delle deleghe; • adeguatezza del personale in relazione alle competenze professionali necessarie per il corretto svolgimento delle mansioni attribuitegli anche mediante le seguenti modalità: - documentazione prodotta dall'ente, quali l'organigramma; - osservazioni dirette delle procedure; • analisi del sistema IT e delle procedure relative; • esame delle procedure di accesso/utilizzo dei beni dell'ente; • esame delle procedure di tutela e conservazione dei dati; • esame delle polizze assicurative dei volontari e a tutela del patrimonio dell'ente; • scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; • incontri periodici con l'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (ove esistente); • effettuazione di <i>test</i> e procedure di controllo sull'efficace funzionamento dell'assetto organizzativo.		
	Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma n. 3.7.) • acquisizione dall'organo di amministrazione e dalle funzioni preposte di informazioni e verifica in merito a adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti di gestione e le informazioni del bilancio d'esercizio; • esame dei documenti e delle procedure dell'ente;		

DATE	CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA	PERSONE INVITATE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E/O ESAMINATA
	• verifica dell'esistenza di bilanci periodici, <i>budget</i> operativi o bilanci o piani previsionali (economici e finanziari) di cui essi sono parte integrante [<i>analisi da fare in relazione alle dimensioni e complessità dell'ente e laddove sia importante ai fini della corretta redazione del bilancio</i>]; • riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (<i>ove esistente</i>), con osservazioni relative alle informazioni rilevanti ricevute; • riunione con il preposto al sistema di controllo interno [<i>se esistente</i>], con osservazioni relative alle informazioni rilevanti ricevute; • effettuazione di <i>test</i> e procedure di controllo sul funzionamento dell'assetto amministrativo e contabile; • verifica delle modalità tramite è tenuta la contabilità per il calcolo dei costi afferenti alle attività di interesse generale e alle attività diverse; • verifica delle modalità tramite cui sono predisposte le rendicontazioni delle raccolte pubbliche di fondi.		
	Vigilanza in ordine al bilancio d'esercizio al __/__/____ (Norma ETS 3.8.) • verifica della correttezza delle procedure di approvazione nell'organo di amministrazione; • acquisizione dall'organo di amministrazione del progetto di bilancio; • verifica delle conformità dell'operato dell'organo di amministrazione in ordine alle norme procedurali inerenti la redazione del bilancio d'esercizio (anche nel corso della mandato); • esame sintetico-complessivo del bilancio di esercizio; • scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; • verifiche ai fini dell'espressione del consenso sull'iscrizione dei costi di impianto e ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, di sviluppo e dell'avviamento se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto; • verifica della legittimità dell'eventuale deroga dell'art. 2423, co. 4, c.c. cui abbia fatto ricorso l'organo di amministrazione;		

DATE	CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA	PERSONE INVITATE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E/O ESAMINATA
	• verifica della correttezza delle procedure di approvazione del bilancio in assemblea; • verifica della corretta e tempestivo deposito del bilancio d'esercizio.		
	Redazione della relazione (Norma ETS 7.2.1) • formulazione di osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione all'esito della vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio.		
	Vigilanza in ordine al monitoraggio delle finalità e alla rendicontazione sociale (Norma ETS 3.9.) • Verifica dell'effettivo perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; • verifica della correttezza delle procedure di approvazione del bilancio sociale; • verifica delle conformità dell'operato dell'organo di amministrazione in ordine alle norme procedurali inerenti alla redazione del bilancio sociale (anche nel corso del mandato); • esame della conformità del bilancio sociale con le linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019; • verifica della corretta e tempestiva pubblicazione del bilancio sul sito internet dell'ente e del deposito.		
	Redazione della relazione di attestazione (Norma n. 7.2.2) formulazione di osservazioni e proposte in ordine alla conformità del bilancio sociale con le linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 ed alla sua approvazione all'esito della vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio.		

Luogo, data

L'organo di controllo
